

## VareseNews

### Parmalat, ultima chiamata per i truffati

**Pubblicato:** Venerdì 18 Gennaio 2008

Hanno assistito, senza potere fare nulla, al dissolversi dei loro risparmi. Hanno ricevuto promesse e cordate di solidarietà: e non tutte dotate della competenza necessaria per poter dare un concreto aiuto nella speranza di ottenere, se non i soldi che sono stati affidati alla Parmalat sotto forma di obbligazioni, almeno una forma di risarcimento. E, fra poco, comincia il processo che definirà le responsabilità nei confronti di chi ha "piazzato" quelle obbligazioni: all'inizio del quale, e solo allora, è possibile costituirsi parte civile e perciò sperare, un domani, nel risarcimento.

Il **22 gennaio 2008** è infatti fissata la **prima udienza al Tribunale di Milano, nel procedimento penale** avviato nei confronti di diversi imputati tra cui diverse banche (Citibank NA, Deutsche Bank spa, Morgan Stanley Bank...) **per aver diffuso notizie false** sull'emissione in data 3 luglio 2003 da parte di Parmalat Finance Corporation Bv di due prestiti obbligazionari di euro 210 milioni ciascuno idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo dei titoli Parmalat quotati alla borsa valori di Milano e di altri strumenti finanziari emessi dalla Parmalat o collegati al suo rischio.

**Alla prima udienza sarà possibile costituirsi parte civile per la richiesta danni in sede penale.** Essere presenti nel giudizio è importante in quanto le eventuali offerte di risarcimento andranno a beneficio delle sole parti civili costituite, cosa che sta avvenendo nel procedimento penale denominato Parmalat 1 nei confronti di Tanzi e altri imputati, tuttora pendente, dove sono state avviate delle proposte di risarcimento da parte di Deloitte e Touche a favore delle parti civili costituite.

Visto tutto ciò, e in coordinamento con le sezioni del Movimento Consumatori di tutto il territorio nazionale, anche la sede varesina, che è in Piazza de Salvo al 5, ha organizzato **sabato 19 gennaio 2008 alle ore 10.00** un incontro pubblico rivolto a tutti i risparmiatori varesini. Lo scopo è dare le ultime informazioni delle azioni penali in corso e dare aiuto a chi ancora non è certo di avere fatto tutti i passi giusti per chiedere giustizia.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)